



Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "G. Minuto"
Marina di Massa

SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.
I.P.S.S.E.O.A. G.MINUTO,

2017/2018

Titolo:

CITTADINI DEL MONDO

Responsabile:

Prof. Chiaffi Lucia M., Plantamura Annamaria

Premessa:

Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro.

Finalità:

Le competenze personali, interpersonali e interculturali riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita. Il progetto mira a rafforzare le azioni di educazione alla cittadinanza attiva al fine di promuovere negli alunni la formazione di una coscienza civile e del senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale, attraverso lo sviluppo delle competenze di riconoscimento e accettazione dei diversi punti di vista, capacità di dialogo, confronto e ricerca di affinità con culture diverse, capacità di superamento degli stereotipi, dei pregiudizi, dei conflitti.

- Traguardi di competenze che si intendono attivare:
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Competenze trasversali interessate:

- Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità;
- Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale
- Raccordi con le competenze chiave di cittadinanza:
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni"
- Collaborare e partecipare: Sapere interagire con il gruppo nel reciproco rispetto dei propri e degli altrui diritti al fine di gestire le eventuali conflittualità e di valorizzare le rispettive capacità.
- Individuare collegamenti e relazioni: Saper individuare collegamenti e relazioni tra diversi eventi vissuti e concetti appresi
- Competenze sociali e civiche: acquisire forme di comportamento che consentano di partecipare in modo consapevole, efficace e costruttivo alla vita sociale

Obiettivi:

- Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano la corretta convivenza civile;
- Mettere a punto un modello di intervento educativo didattico che favorisca lo sviluppo del senso di responsabilità e del senso di giustizia negli allievi;
- Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e di rispetto delle leggi;
- Stimolare l'analisi critica dell'attualità in chiave costituzionale

Discipline coinvolte:

Diritto – Economia, Italiano Storia, Religione

Modalità di realizzazione e fasi di svolgimento:

Il progetto si articola in varie attività a seconda della classe di appartenenza degli alunni

CLASSI PRIME: BULLISMO, CYBERBULLISMO & VIOLENZA

Comportamenti aggressivi e violenti sono sempre stati presenti in una fascia seppur marginale della popolazione giovanile, generando intimidazioni provocazioni e soprusi quotidiani.

Oggi il livello di allarme è elevato e nelle scuole si presta molta più attenzione a prevenire comportamenti trasgressivi noti come "bullismo".

Le nuove generazioni sono inoltre altamente informatizzate ma l'uso di internet può essere insidioso ed i giovani devono essere edotti di ciò in modo da poter da poterne fare un responsabile e consapevole in modo da evitare che diventino vittime di reati informatici (Cyberbullismo).

Obiettivi specifici:

- Educare i ragazzi sui rischi connessi all'uso di tecnologie informatiche, diritti d'autore, fattispecie di reato, istituzioni preposte al controllo e tutela.
- Prevenire e fronteggiare fenomeni di bullismo e bullismo informatico;
- Educare alla legalità in un campo di crescente interesse per i nuovi adolescenti.

Modalità: il progetto verrà realizzato durante le ore di sostituzione di personale docente assente e/o in compresenza con i docenti di diritto – economia, religione, italiano /storia.

Metodologia: Brainstorming; lezione frontale- spiegazione, discussione guidata- dialogo-cooperative learning – role playing, studio di casi

Nel corso del progetto possono essere previsti interventi da parte di esperti esterni e visite guidate ad enti/musei nel corso della mattinata

Attività: Il progetto si articola in Fasi: Sono previste n. 5 fasi con i seguenti contenuti:

Fase 1 (1/2 ora) Cos'è il bullismo

Fase 2 (1/2 ora) differenza tra bullismo, scherzo, violenza, mobbing

Fase 3 (1/2 ora) il nuovo bullismo: il cyberbullismo

Fase 4 (1/2 ora) risvolti penali del bullismo

Fase 5 (1/2 ora) realizzazione del prodotto finale

CLASSI SECONDE: DIRITTI UMANI, ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

Educare ai diritti umani oggi vuol dire educare alla pace, all'interculturalità, alla gestione non violenta dei conflitti, alla cittadinanza mondiale, attiva e responsabile. Tutte materie trasversali alle discipline scolastiche e a tutte le attività della scuola - in ogni grado e per ogni livello di istruzione, formazione universitaria compresa - in quanto partecipe di un compito che deve essere dell'intera società. Per contrastare ogni forma di individualismo, di intolleranza, di razzismo, di massificazione, dobbiamo imparare a costruire percorsi di educazione alla conoscenza e al rispetto dei diritti di ogni persona, al dialogo, alla collaborazione, alla giustizia, alla legalità, e alla pace, ossia ai valori che danno consistenza agli ideali e alle forme storiche della democrazia (Pronuncia del CNPI del 23 febbraio 1995 su "Educazione civica, democrazia e diritti umani")

Obiettivi specifici:

- Educare gli studenti a riflettere, dialogare, ed esprimere opinioni riguardo ai vari temi esposti nella Dichiarazione universale dei Diritti umani comparandola con la propria condizione di vita e confrontarla con quella di altre persone meno fortunate e collocate in diverse parti del mondo;
- Saper vivere l'accoglienza e la promozione della diversità ed essere persone "interculturali".
- Accettare gli altri e condividere con loro i valori di pace e di fratellanza tra i popoli;
- Educare alla pace e alla gestione non violenta dei conflitti;

- Fase 1 (1/2 ora) - Diritti umani e dignità della persona
- Fase 2(1/2 ora) - Cittadinanza plurima / rispetto per la diversità /concetto di dialogo interculturale
- Fase 3(1/2 ora) - Principio di non discriminazione, etica dell'Inclusione /esclusione sociale
- Fase 4(1/2 ora) - Stato di diritto, Stato sociale - - La Democrazia
- Fase 5(1/2 ora) - Responsabilità personale e sociale, responsabilità di proteggere, sicurezza
- Fase 6(1/ 2 ora) realizzazione del prodotto finale

Modalità: il progetto verrà realizzato durante le ore di sostituzione di personale docente assente e/o in compresenza con i docenti di diritto – economia, religione, italiano /storia.

Metodologia: Brainstorming; lezione frontale- spiegazione, discussione guidata- dialogo-cooperative learning – role playing, studio di casi

.....

Nel corso del progetto possono essere previste interventi da parte di specialisti esterni e visite guidate ad enti/musei nel corso della mattinata.

Destinatari:

Il progetto è indirizzato agli studenti del biennio classi Prime e Seconde

Soggetti coinvolti:

Docenti di Diritto -Economia organico dell'autonomia: Lucia M. Chiaffi, Anna Maria Plantamura, Massimo Barbieri, docenti curricolari di Diritto – Economia del biennio, di Italiano / Storia – Religione

Risorse professionali:

Docenti organico della scuola, docenti curricolari

Risorse strumentali:

aule, laboratorio di informatica, aula multimediale.

Risorse finanziarie:

Non sono previsti esborsi.

Ore di insegnamento di personale interno: 120 -150

Ore di coordinamento e progettazione:

12 .

Personale esterno autorizzato:

Non previsto.....

Personale ATA coinvolto:

Non si prevede il coinvolgimento di personale ATA ..

Attrezzature:

computer ; tablet., TV , lettore DVD, proiettore, fotocopiatrice Ipad

Materiali di consumo:

fotocopie, riviste.

Tempi e durata:

da novembre a maggio in orario curriculare .

Metodologia:

Brainstorming; lezione frontale- spiegazione, discussione guidata- dialogo- cooperative learning – role palyng, studio di caso.

Risultati attesi/prodotti:

Lo studente pone attenzione alle problematiche razziali a livello locale, nazionale, europeo e mondiale e ne individua motivazioni e cause, riconosce in se stesso stereotipi e pregiudizi per riequilibrare i propri atteggiamenti ed ipotizzare le possibili soluzioni alla convivenza multietnica nel rispetto dei diritti umani. Lo studente è maggiormente consapevole ed esercita un ruolo attivo nel fermare, aiutare e raccontare quando assiste ad episodi di bullismo. Lo studente ha sviluppato capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità, capacità di lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza e sentire empatia.

Modalità di monitoraggio e valutazione:

Verrà data importanza all'osservazione sistematica degli alunni, all'attenzione e all'impegno dimostrati nel lavoro nonché al miglioramento ed al progresso nelle competenze sociali
Valutazione delle competenze attraverso un compito autentico consistente nella realizzazione di un prodotto multimediale e/o un cartellone avente contenuto informativo (ES: Realizzazione di una "Dichiarazione antibullismo")

Luogo e data: Massa li 15.10.2017

Firma del referente del progetto

Lucia M. Chiaffi.....Annamaria Plantamura..

